



Seduta del

4 febbraio 2025

Comunicato il

5 febbraio 2025

Protocollo n.

59/2025

Interpellanza Menghini-Inauen

concernente la scelta professionale presso le scuole grigionesi

Risposta del Governo

Con l'introduzione del Piano di studio 21 è stata attribuita maggiore importanza alla scelta professionale nel settore della scuola popolare. Oltre alla materia «orientamento professionale» nella 2^a classe del grado secondario I, la scelta professionale viene tematizzata e trasmessa anche in altre materie (ad es. tedesco ed «economia, lavoro, economia domestica»). In particolare nel «tempo a disposizione per l'individualizzazione» nella 9^a classe viene posto un forte accento sulla preparazione individuale degli allievi a una formazione professionale oppure a scuole superiori.

In merito alla domanda 1: sulla base delle valutazioni delle scuole, l'ispettorato scolastico dell'Ufficio per la scuola popolare e lo sport (USPS) ha constatato che per quanto riguarda la materia «orientamento professionale» le scuole si attengono alle direttive del Piano di studio 21 GR e che gli insegnanti considerano importante la nuova materia. Gli insegnanti hanno più tempo a disposizione per potersi confrontare con la tematica del mondo del lavoro e della scelta professionale. In relazione all'introduzione del nuovo piano di studio si sono tenuti corsi di formazione continua dell'Alta scuola pedagogica dei Grigioni.

In merito alla domanda 2: oltre ai colloqui ricorrenti con i genitori e agli eventi informativi per i genitori, durante il colloquio sulla situazione che si tiene alla fine della 2^a classe del grado secondario I, i detentori dell'autorità parentale vengono coinvolti in modo molto concreto e attivo nel processo finalizzato a un passaggio ottimale dal grado secondario I al grado secondario II. In questo colloquio obbligatorio sulla situazione la scelta professionale costituisce il tema principale. In particolare vengono tematizzati e definiti i contenuti del «tempo a disposizione per l'individualizzazione» tenendo conto della scelta professionale individuale. Nel periodo tra la fine del primo e l'inizio del secondo grado secondario I, a scuola o presso il Centro d'informazione professionale gli orientatori professionali (OPSC), negli studi e nella carriera competente svolgono eventi informativi destinati ai detentori dell'autorità parentale: eventi informativi per i genitori, consulenza individuale ai detentori dell'autorità parentale nonché agli allievi. In accordo con il relativo ente scolastico, le offerte sono adeguate alle esigenze specifiche.

In merito alla domanda 3: conformemente alla legge per le scuole popolari del Cantone dei Grigioni (legge scolastica; CSC 421.000), la scuola è tenuta a preparare gli allievi della scuola secondaria a entrambi i percorsi formativi e i giovani della scuola

di avviamento pratico in particolare alla formazione professionale. L'USPS non formula raccomandazioni o valutazioni in merito alla scelta tra percorso formativo duale e formazione meramente scolastica.

In merito alla domanda 4: no. La scelta professionale è un compito congiunto di genitori, istituti di formazione, orientamento professionale e negli studi nonché economia. Alla scuola popolare spetta un importante compito di coordinamento. L'USPS richiama l'attenzione su manifestazioni come ad es. Fiutscher e ne raccomanda la partecipazione.

In merito alla domanda 5: nelle indicazioni didattiche relative al Piano di studio 21 GR gli stage di orientamento vengono menzionati come esperienze positive per la scelta professionale. Il Cantone non ha formulato raccomandazioni aggiuntive.

In merito alla domanda 6: per il 1°/2° ciclo, nella materia «natura, essere umano, società» un intero ambito di competenza è dedicato al tema «lavoro-produzione-consumo». Inoltre la 5^a e 6^a classe vengono invitate ogni anno a partecipare alla giornata Nuovo futuro e beneficiano di un relativo congedo.

In merito alla domanda 7: già oggi, in caso di necessità, le offerte di consulenza individuali dell'OPSC sono a disposizione anche di tutti gli allievi del liceo inferiore. Gli allievi del liceo inferiore hanno scelto consapevolmente il percorso formativo liceale, ragione per cui dal punto di vista della scuola media superiore non vi è necessità di agire in relazione a un sostegno programmatico.

In merito alla domanda 8: in considerazione del tasso di maturità liceale che si attesta al di sotto della media svizzera, nel Cantone dei Grigioni non vi è una necessità urgente di agire ai sensi di misure generali. Gli studenti del liceo possono usufruire dell'offerta dell'OPSC esistente e richiedere una consulenza in caso di passaggio a un apprendistato professionale.

In merito alla domanda 9: in relazione alla valutazione specialistica del «tempo a disposizione per l'individualizzazione», alla fine della 9^a classe agli allievi è stato chiesto in che misura si sentono preparati al mondo del lavoro. Quasi due terzi hanno detto di sentirsi ben preparati o preparati in modo ottimale. Un ulteriore sondaggio presso gli stessi allievi, circa tre mesi dopo l'inizio dell'apprendistato professionale, ha dato risultati tendenzialmente migliori. I risultati della valutazione hanno però anche mostrato che ad es. le aziende di tirocinio auspicherebbero una collaborazione più stretta tra le scuole e le aziende stesse. Terminata la scuola dell'obbligo, dal 2014 tra il 97,9 e il 99,1 per cento degli allievi ha trovato una soluzione successiva. Queste cifre dimostrano che il processo di scelta professionale funziona bene. Il 93,4 per cento porta a termine con successo la propria formazione, ciò che rappresenta la quinta percentuale più elevata a livello nazionale.



In nome del Governo

Il Presidente:

Marcus Caduff

Il Cancelliere:

Daniel Spadin